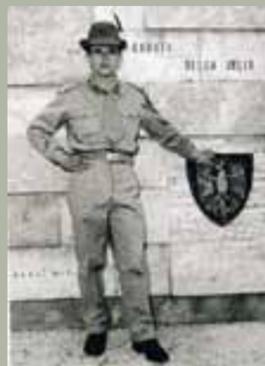




Sappada, 1988 - Paolo Forti, 115ma Compagnia Mortai La Tormenta, al Corso Sci



Luigi Mazzoni a Pontebba



Febbraio 1959, Cadore - Renzo Ronda a Conca di Casera Razzo



Maggio 1969 - Armando Rovelli, Gruppo Belluno Caserma Italia 7, Tarvisio, Udine



1988, Saint Rhémy en Bosses - Ten. Marco Mandelli, alpiere durante un campo invernale (129° corso AUC)



«Noi nella divisione Garibaldi a fianco delle truppe jugoslave»

Guglielmo Naturani, 94 anni, decano degli alpini di Carpaneto

Il decano degli alpini di Carpaneto è Guglielmo Naturani, 94 anni. Come tanti altri giovani della zona, durante il servizio militare è stato nel battaglione Exilles del Terzo reggimento Alpini della divisione Taurinense, e ricorda ancora chiaramente quel periodo di guerra, in cui ha perso alcuni amici. Chiamato alla leva nell'aprile del 1939, venne inviato per un periodo di addestramento nel forte Exilles, da cui prende il nome il battaglione. All'entrata in guerra dell'Italia, nel giugno del 1940, partecipò alla campagna di Francia. Dopo un periodo nella zona di Torino, la divisione venne inviata a combattere in Jugoslavia: Guglielmo Naturani si trovò nella stessa compagnia con gli amici di Carpaneto Arciso Lugani e i fratelli Cagnolini. Nel settembre 1943, quando l'I-

talia chiese l'armistizio alle truppe angloamericane, gli ex alleati tedeschi divennero nemici e dove poterono disarmarono i soldati italiani mandandoli in campi di prigionia. La divisione alpina Taurinense non si arrese e con i resti della divisione Venezia formò la divisione autonoma Garibaldi che combattè a fianco delle truppe jugoslave. Al termine della guerra le divisioni ricevettero una speciale medaglia da Tito a

riconoscimento della collaborazione contro le truppe tedesche. Il diretto superiore di Naturani era il tenente Renato Villa, diventato generale, che incontrò dopo tanti anni in un raduno di Alpini: insieme ricordarono i nomi di tanti soldati che allora erano con loro, e gli avvenimenti del periodo di guerra.

L'alpino Guglielmo Naturani, socievole e sempre con il sorriso sulle labbra, era nato a Case Brucciate di

Carpaneto il 13 aprile 1919. Erano quattro fratelli, il padre Carlo era muratore. Anche Guglielmo cominciò in giovane età a seguire il padre per aiutarlo, un lavoro che poi proseguì per tutta la vita. Nel 1947 il matrimonio con Maria Dallavalle, morta due anni fa, da cui ha avuto un figlio, Giuliano. Ora vive nel suo appartamento a Carpaneto, vicino alla famiglia del figlio che, ogni giorno di buon mattino, va a comprare per lui "Libertà", che Guglielmo legge da sempre, e specialmente in questo periodo per seguire le notizie sulla preparazione dell'adunata nazionale delle penne nere di Piacenza. Al pomeriggio Guglielmo, accompagnato dal figlio in auto, frequenta il circolo "Le Primavere" e gioca a carte con gli amici fino a sera.

Pietro Fregghieri



Guglielmo Naturani oggi e durante la guerra



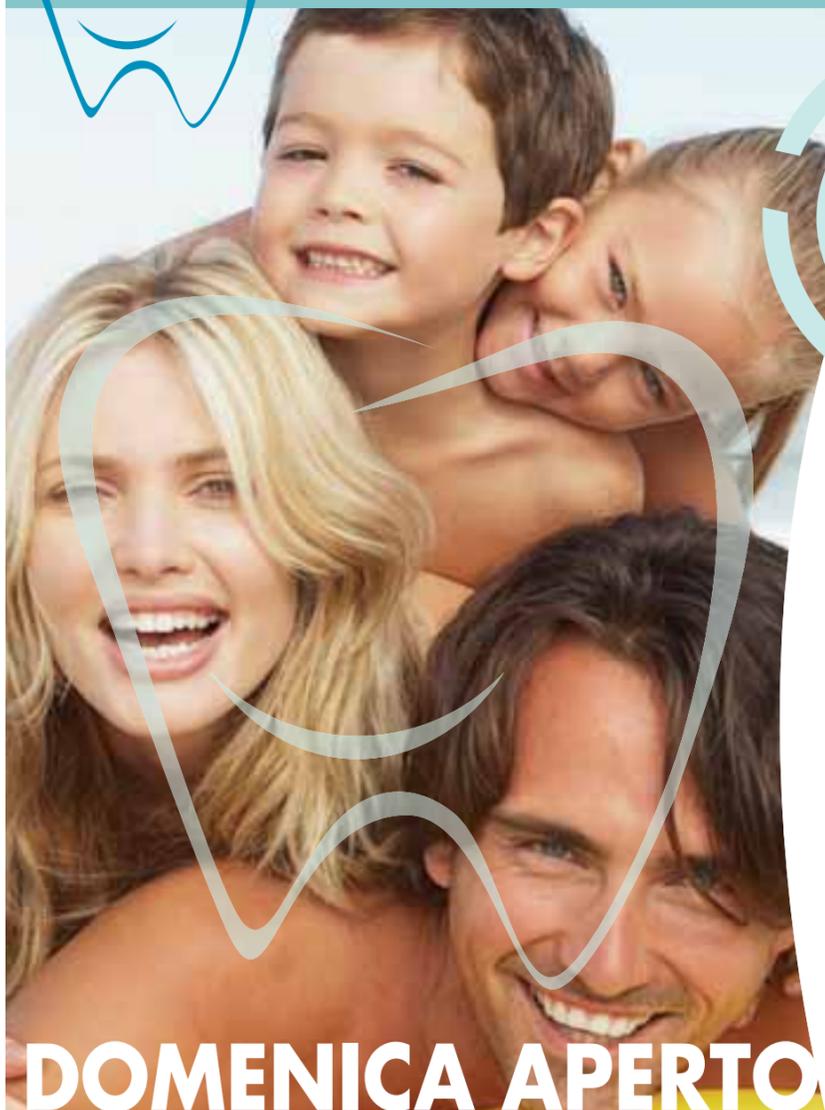
Cesare Maserati, al centro con il bastone (Carpaneto 18/04/1916) faceva parte del 3° reggimento Alpini 31° Compagnia Gruppo Valdora



Alberto Ferrari dell'Ottavo Reggimento Alpini 12° cp Moggio (Ud), con il suo fidato mulo Quirite



CENTRO ODONTOIATRICO DEL SORRISO



DOMENICA APERTO



Siamo un **Team di Dentisti** che, grazie a competenze odontoiatriche specialistiche, può risolvere in modo definitivo qualsiasi difetto di masticazione e di estetica del sorriso

Quali servizi ti offriamo?

- ♥ Impianti **osteointegrati** di dente singolo o multipli
- ♥ Implantologia **A CARICO IMMEDIATO**
- ♥ TAC e panoramica
- ♥ Ortodonzia **bambini e adulti**

Trattamenti di eccellente **Qualità Italiana** al costo delle vantaggiose **Cliniche Estere**

